RELAZIONE STAGIONE CONCERTISTICA 2023

Finalità della nostra stagione concertistica è la realizzazione di un itinerario culturale che favorisca la promozione, la tutela e la valorizzazione dei beni Culturali della nostra città e accresca l'identità storico culturale del territorio attraverso delle procedure divulgative ormai collaudate da otto anni che favoriscono una cultura diffusa rivolgendosi anche alle nuove generazioni.Lo sviluppo dello stesso affiancato ad altri obiettivi intermedi, sono schematizzati nelle seguenti aree di interesse:1. conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, per le generazioni future, quale testimonianza storica e quale valore in grado di favorire la crescita di una identità sociale, culturale migliorandone la qualità della vita attraverso l'Autenticità, le emozioni, l'Identità di appartenenza e l'integrazione al sistema territoriale.2. produzione e offerta di servizi culturali, strettamente connessi alla fruizione ed alla valorizzazione del bene eventi connessi ai servizi formativi e informativi, di ricerca, di comunicazione ed esportazione della cultura; miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi culturali, per moltiplicare, qualificare e diversificare l'offerta di strutture e servizi per i consumi culturali. Promuovere la più ampia conoscenza del patrimonio artistico, paesaggistico, ambientale, architettonico-monumentale. Tutto questo, in un'ottica di promuovere la capacità attrattiva del nostro territorio anche favorendo scambi culturali con altri soggetti, appassionati di cultura napoletana, sia nazionali che internazionali. 3. Sviluppare l'imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, favorendo e sostenendo la crescita delle organizzazioni, anche del terzo settore e di economia sociale nel settore spettacolo dal vivo e di organizzazione degli eventi. Sviluppare la conoscenza e l'orgoglio di appartenenza attraverso il recupero di un sapere spesso negato e dimenticato.

PROGRAMMA CONCERTI

- "Masaniello" Di Elvio Porta e Armando Pugliese

Con: Pino Mileto, Mauro Abbate, Enza Esposito, Ciro Pisani, Maria Crispino, Mauro Palescandolo, luigi Cesareo, Paolo Iodice, Antonio Saporito, Silvio Della Ratta, Daniele Di Maso, Domenico Mileto, Alessio Mileto, Alessandra Giglio, Debora Minopoli, Arianna Mocerino, Marimma Prevete, Valeria Russo, Marco De Simone, Vincenzo Silvestro, Annamaria Damiano, Mariagio Mormile, Rossella Mauro, Concetta Cantore, Francesco Paone

Miserere Mei L' Ensemble Fa....Re Sol Musica

Clavicembalo e organo – Silvio Antropoli Chitarra - Nicola Campanile Flauto – Annalisa Freda Violino I – Ilaria Ferrigno Violino II – Chiara De Sio Cesari Viola – Lorenzo Iaquinta Violoncello – Tina Pugliese

Il '700 napoletano –

Con Ensemble Santa Chiara Orchestra
"L'invisibile è più potente del visibile" spettacolo musico/ teatrale

**ASSOCIAZIONE SANTA CHIARA ORCHESTRA

Via Napoli 227 – Pozzuoli – napoli C. F. 96031720632

inf.— 3358208495 - santachiaraorchestra@gmail.com

con Elena Russo e Maria Teresa Iannone

Concerto Dea Ensemble "Lu Tiempo Antico " Villanelle popolari

Michele Bonè – Pasquale Nocerino-Mercurio Gianluca – Francesco Manna – Fulvio Gombos

Santa Chiara Orchestra Romanze Antiche E Nuove

di:

Di Capua, Tosti, Poulenc, Bizet, Marcello, Scarlatti, Mercadante, Rossini,
Donizetti, Lèhar, Gluck, Bellini.
Vittorio Cataldi _ Fisarmonica
Fulvio Gombos _ Contrabbasso
Gianluca Mercurio e Francesco Manna _
PercussioniPasquale Nocerino _ Violino
Enzo Amato Chitarra

Parole E Musica

Direttore Enzo Amato
Presentazione Di Alcuni Scrittori E Delle Loro Opere Letterarie Tra Musica E Parole
MDS WIND ORCHESTRA
Musiche di Rossini, De Haan, Mascagni
Francesco Carofiglio

Santa Chiara Orchestra

La Villanella : dal '600 al '700
Direttore Carlo Faiello
Vittorio Cataldi _ Fisarmonica Fulvio Gombos _ Contrabbasso
Gianluca Mercurio e Francesco Manna _ PercussioniPasquale Nocerino _ Violino

Cantata Popolare" a cura di Carlo Faiello con Giovanni Mauriello,

con Lello Giulivo e con l'Orchestra di Santa Chiara.

"Mater dolorosa".

L'evento si suddivide in due momenti: l'esecuzione musicale dello Stabat Mater di Giovan Battista Pergolesi e la tavola rotonda dal titolo: "Per una Carta dei Popoli contro le guerre" Stabat Mater di Giovan Battista Pergolesi nella revisione di Johann Adam Hiller del 1776 che prevede anche l'aggiunta di due flauti che mai come in questo periodo si carica di significati.

Interpreti dell'evento le splendide voci di Raffaella Ambrosino soprano e Gabriella Colecchia mezzosoprano accompagnate dall'Orchestra da Camera di Napoli diretta da Enzo Amato

Le Danze Di Dioniso

di e con Carlo Faiello
Patrizia Spinosi voce e voce recitante
Antonella Morea voce e voce recitante
Santa Chiara Orchestra
con la partecipazione di Paola Salurso,
Maria Teresa Iannone e Sara Schiavo.
Regia di Carlo Faiello
Musiche e scritti di Carlo Faiello
Santa Chiara Orchestra

Concerto lirico per Soprano, Tenore e Pianoforte

Programma di Musica Lirica
Arie e duetti tratti dal repertorio Operistico
Musiche di Verdi, Bellini, Rossini, Donizetti, Puccini, etc.
Fuori programma
Le più belle canzoni tratte dal repertorio della Canzone Classica Napoletana

Gennaro Monti e Sonia De Rosa in Concerto

La canzone napoletana d'autore

Il recital musicale ha lo scopo di presentare la Canzone Napoletana, storia, tradizioni e contaminazioni attraverso una sequenza di brani dai secoli scorsi ad oggi.

L'intento, inoltre, è quello di proporre al pubblico il repertorio partenopeo, musicalmenterivisitato in un sound etno-mediterraneo, sicuramente di interesse e di grande presa emozionale.

Vi sono brani che rappresentano diverse epoche della storia e del costume partenopeo, affrontando le varie tematiche di una città particolare come Napoli.

Lalla Esposito e Massimo Masiello in Sfogliatelle e altre Storie d'amore

Antonio Ottaviano, Piano e Arrangiamenti.

Lalla Esposito e Massimo Masiello

raccontano donne, uomini, storie strane d'amore... attraverso le canzoni degli anni 30 di una Napoli stranamente non melodica e romantica ma che dà voce a figure di donne che si oppongono a figure maschili che le vogliono muse e sirene e uomini che subiscono l'inizio di una emancipazione femminile; percorreremo in chiave brillante un repertorio musicale napoletano di forte impatto ironico. Raccontando con testimonianze scritte e cantando una Napoli di inizio secolo stranamente lontana dai sentimenti romantici dell'epoca.

Orchestra Mastro Masiello Mandolino In Concerto

Concerto di Canzoni Classiche Napoletane del Gruppo Mastro Masiello Mandolino. Un Ensemble composto da validissimi Musicisti ed esperti della Canzone Classica Napoletana

CARLO FAIELLO E ISA DANIELI

-"Lux in Neapolis, Anime napoletane"

Musica e Teatro della tradizione napoletana. Un mosaico di canzoni e racconti. Le affabulazioni di Isa Danieli si sovrappongono alle sonorità di Carlo Faiello.

ARTISTI:Isa Danieli, Carlo Faiello e Orchestra Santa Chiara(orchestra composta dai seguenti musicisti: Sasà Brancaccio - basso, Vittorio Cataldi – fisarmonica, Francesco Paolo Manna - percussioni, Gianluca Mercurio Batteria, Pasquale Nocerino - Violino).

Mario Maglione Classica Napoletana

Il maestro Mario Maglione propone un concerto di canzoni classiche napoletane dal titolo 舛 anto Napoletano.Lo spettacolo promuovere la magia della canzone classica napoletana, offrendo una giusta diffusione del patrimonio culturale che essa ne rappresenta.

Le melodie classiche cantate da Mario Maglione susciteranno forti sensazioni grazie alla sua bravura nel coinvolgere il pubblico. L'artista, accompagnato dai suoi musicisti, attraverserà e percorrerà i momenti più intensi e significativi della storia della canzone classica e popolare napoletana. Il periodo proposto, va dalla fine del '600 ai giorni nostri.

Di questo arco di tempo, lo spettacolo evidenzierà nelle varie fasi, i percorsi e le evoluzioni compiute da quest'arte fatale considerata patrimonio culturale mondiale.

Celebre in tutto il mondo, la canzone classica napoletana va oltre i luoghi di appartenenza, divenendo patrimonio comune dunque linguaggio universale; per questa ragione lo spettacolo 舛 anto Napoletano raggiungere un target ampio e variegato e rappresentere motivo di sicuro interesse per il luogo ospitante.

Nello Mascia - Lalla Esposito - Massimo Masiello - "Stasera Viviani!"

Nello Mascia, con le superbe voci di Lalla esposito e Massimo Masiello porta in scena un'autobiografia umana e poetica del grande drammaturgo napoletano. Attraverso le sue canzoni e le sue poesie saranno affrontati alcuni dei temi cari all'artista: il lavoro, la miseria, la strada, la festa che rappresentano la sintesi delle fulminanti intuizioni di un uomo, di un artista, attento a cogliere la realtà umana, sociale e storica di un popolo e di una città. "È sempre sorprendente - riferisce Mascia - come Viviani riesca a creare con le sue parole spazi, paesaggi, strade e vie con poche pennellate, tipi, personaggi e anche sentimenti profondi con invenzioni perennemente calate nella realtà storica. Tutti archetipi di un teatro immortale capaci, come per magia, di regalare una grande emozione ancora oggi".

Firma digitale

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI PRODUZIONI MUSICALI 2023

Coerenza progettuale con la programmazione regionale in materia

Il progetto Associazione Santa Chiara nasce dall'esigenza di promuovere e far conoscere un contenitore culturale come un orchestra giovanile che può spaziare dalla musica classica, con particolare riferimento alla musica del 700 napoletano, alla musica d'autori contemporanei. Capitanata da due direttori artistici come Carlo Faiello e Vincenzo Amato essa si avvale della loro professionalità per organizzare eventi di culturali in Campania.

Pubblico di riferimento: Turismo culturale

Il turista che viene nella nostra città lo fa per vivere un'esperienza di condivisione delle espressioni culturali di una comunità e di un territorio'. Il "nostro " turista ha inteso la cultura nel senso più ampio del termine, egli ha capito che non solo musei, monumenti e patrimonio culturale in senso stretto ne fanno parte, ma anche tutto ciò che direttamente o indirettamente è collegato all'identità di una regione.

L'intervento è funzionale alla creazione di un immaginario storico nei potenziali visitatori incentivando creare esperienze di "short break" e di vacanza uniche, attraverso una proposta integrata e non frammentaria di attrazioni culturali, storiche ed architettoniche, ambientali, enogastronomiche ed un sistema di servizi che consenta di dare adeguata visibilità alle stesse. Le manifestazioni-evento costituiscono l'input per dare il via ad un pacchetto turistico lungo questo itinerario, la cui esistenza si intende protrarre al di là dell'evento stesso, in sinergia con il contesto territoriale di riferimento. Azioni di animazione del territorio saranno propedeutiche per far si che i vantaggi che possono derivare dall'iniziativa siano pienamente colti dalla comunità locale e, che il sistema dei servizi possa conformarsi nella maniera migliore per essere pienamente fruito dal sistema della potenziale domanda turistica. I luoghi d'arte e cultura e le aree a valenza archeologica verranno resi fruibili grazie al coinvolgimento delle Amministrazioni partner ed i soggetti pubblici e privati portatori d'interesse in ambito turistico

La stagione di produzioni musicali proposta, oramai collaudata dalle esperienze precedenti e con un direttore artistico di chiara fama come Carlo Faiello ed Enzo Amato, favorisce la creazione di nuove espressioni artistiche e la conoscenza, la diffusione e l'apprendimento delle stesse nell'ambito del territorio campano e nazionale .E' indubbio che tali iniziative, proposte in location dalla particolare richiamo dal punto di visto culturale possono svolgere da volano per incentivare l'attività artistica dell'intera regione, infatti accanto alle meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche presenti nella nostra regione, eventi di carattere artistico di particolare importanza contribuiscono in maniera decisiva all'incremento dei flussi turistici con particolare beneficio per tutte quelle attività che di riflesso vengono coinvolte. Partendo da queste premesse le scelte in "molteplici visioni" saranno strettamente connesse tra la sperimentazione di forme inedite e originali di produzione e la programmazione e accoglienza del pubblico. Il Carattere innovativo di cui si fa portatrice la nostra associazione si è costruito in rapporto al contesto di riferimento che ha permesso di concepire un percorso artistico che si fa portatore di bisogni sociali specifici ai quali attingere

per individuare tematiche cardine da sviscerare attraverso la pluralità delle espressioni artistiche di cui la nostra regione ne è ricca.

I nostri obiettivi strategici sono: Considerare l'azione culturale quale terreno idoneo alla formazione e alla creazione di nuova occupazione;- Ricercare le radici di una comune identità in una logica di valorizzazione delle diversità e di educazione al rispetto e alla tolleranza;- Continuare una politica di ingresso a prezzi simbolici per la totalità delle manifestazioni, cercando di avvicinare agli eventi quei cittadini, specialmente i più giovani,

che possono avere difficoltá, anche economiche, ad accompagnare le attivitá culturali; - Promuovere azioni durature di formazione professionale, di alta qualità, con la presenza di grandi maestri - La promozione e valorizzazione della musica

classica, colta e popolare di alta qualità; -Sviluppare l'occupazione legandola in particolare alla cultura;- Conferire maggiore incisività e visibilità, a livello locale e nazionale, alla proposta turistica della Campania.

DESCRIZIONE ANALITCA DEGLI EVENTI

RAFFAELLO CONVERSO in IL CANTO DI NAPOLI

chitarra Franco Ponzo
La canzone napoletana d'autore Il concerto
ha lo scopo di presentare la Canzone Napoletana,
storia, tradizioni e contaminazioni attraverso una
sequenza di brani dai secoli scorsi ad oggi. L'intento,
inoltre, è quello di proporre al pubblico il repertorio
partenopeo, musicalmente rivisitato in un
sound etno-mediterraneo, sicuramente diinteresse
e di grande presa emozionale.Vi sono brani
che rappresentano diverse epoche della
storia e del costume partenopeo,
affrontando le varie tematiche di una città
particolare come Napoli.

Novi Cuatros Omaggio ad Astor Piazzolla

Con. Luciano Barbieri– Violino I Agostino Oliviero– Violino II Carmine Matino– Viola Francesco Scalzo– Violoncello

RAFFAELLO CONVERSO IN L'OPERA DA MARCIAPIEDE

TRA KURT WEILL E RAFFAELE VIVIANI

elaborazioni ed orchestrazioni ROBERTO DE SIMONE

Mimmo Napolitano, pianoforte conduttore
Vincenzo Bianco, violino
Leonardo Massa, violoncello
Carlo Termini, contrabbasso
Franco Ponzo, chitarra
Edoardo Converso, mandolino
Fabiano Pappalardo, clarinetto e sax
Luca Martingano, corno
Francesco Fierro, trombone
Enzo Grimaldi, fisarmonica
Carmine Mattia Marino, marimba e batteria
disegno luci Elena Anotti
assistente alle luci Giuseppe Calenda
collaborazione tecnica Biagio Abenante

L'intento di tale opera non è quello di esibire esecuzioni di nuovi brani sulla scia tradizionale, quanto denunciare l'estinzione della musica da strada, cui fecero capo Brecht, Weill e Viviani nel costruire le proprie composizioni.

Quella musica, un tempo viva a Napoli (vedi la musica dei ciechi, le postegge, i gruppi di gavottisti, i cantastorie agli stazionamenti tranviari, i cantanti da pianino), anche viva in altre città italiane, in Francia, in Germania e altrove, oggi può ritenersi sostituita da esecuzioni ufficiali di musica leggera, come espressione di assoluta verità collettiva, imposta dall'alto. A Napoli, nelle piazze del Gesù Nuovo e di San Domenico, meccanicamente si eseguono antichi canti sul tamburo fronne e canti a figliola ma totalmente privi di stile vocale e addirittura sostenuti da blasfemi, rigidi accompagnamenti di fisarmoniche, mentre qualche altro esecutore schiaffeggia un tamburo a cornice, spogliato della sua antica funzione di relatività ritmica.

Ma il globalizzato degrado culturale che propaganda tali modelli, li spaccia per autentici su Internet e sui cellulari ormai incorporati dai giovani nelle loro orecchie di acquirenti ubbidienti,

in un sistema di potere impositivo più che fascista, addirittura nazista, dove tutto rientra nella cultura di massa, nella persuasione improtestabile.

Chi dissente non esiste, non appartiene al coro della massa, è una ingiallita e antiquata etichetta di liquore scaduto da ogni marciapiede.

"L'Opera da tre soldi" è un ricordo fossile da bancarelle d'antiquariato. Vuolsi così colà...direbbero Carmelo Bene, Pierpaolo Pasolini, il principe Antonio De Curtis con Roberto De Simone.

"BARUCHABÀ!"– "Canti di maschera e nella maschera"– di e con Pino De Vittorio

(Voce, Chitarra battente, Percussioni). Con: Franco Pavan (Tiorba), Luca Tarantino (Chitarra spagnolaColascione)

Così prende avvio un testo del romano Giovanni Briccio pubblicato nel 1620: lo stupore della scena e del canto, che attraverso la maschera trasforma la realtà in un'essenza diversa, si riverbera in un'esclamazione quasi onomatopeica.

Il canto e la sua messa in scena, non necessariamente sulle assi di un palco, producono una maschera che passa dal volto delle madri intente a far cedere al sonno i figli, al musicista di strada che spinge gli astanti ad uscire dalla loro maschera per spingerli a cantare e danzare, all'amante che non possedendo la penna di Cirano si maschera da Bergerac e canta come può il suo amore, al musicista che sa cogliere nella maschera la giusta posa per sbeffeggiare il potente.

Oggi raccogliamo la loro eredità, o almeno ci proviamo. E Baruchabà sia!

La maschera eccellente e porosa che tutto assorbe della napoletanità e della napoletanità tutto riflette, come se dalle froge e dagli occhi della sua bautta ne uscissero i raggi luminosi di un'appartenenza sbilenca, di un discorso iniziato, di un cunto ininterrotto ed eterno.

CARLO FAIELLO e ISA DANIELI -

"Lux in Neapolis, Anime napoletane"
Musica e Teatro della tradizione napoletana.
Un mosaico di canzoni e racconti.
Le affabulazioni di Isa Danieli
si sovrappongono alle sonorità di Carlo Faiello.
ARTISTI:Isa Danieli, Carlo Faiello e
Orchestra Santa Chiara
(orchestra composta dai seguenti musicisti:

Sasà Brancaccio - basso, Vittorio Cataldi – fisarmonica, Francesco Paolo Manna - percussioni, Gianluca Mercurio Batteria, Pasquale Nocerino -Violino).

Un mosaico di canzoni e di racconti.Uno spettacolo tra Musica e Teatro dove le affabulazioni di Isa Danieli si sovrappongono alle sonorità di Carlo Faiello. Un evento unico in cui la straordinaria attrice napoletana interpreta versi e monologhi scritti per lei da autori e drammaturghi del calibro di Enzo Moscato, Annibale Ruccello, Erri De Luca, Manlio Santanelli; allo stesso tempo, il musicista e compositore partenopeo esegue brani di sua composizione che, nel corso degli anni, sono stati interpretati dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare, Lina Sastri, Roberto Murolo, Maria Nazionale, Peppe Barra, 99 Posse e tanti altri. Un flusso melodico e poetico per evocare il fascino di una Napoli senza tempo.Una partitura tra canto e narrazione con l'obiettivo di stimolare gli spettatori ad inoltrarsi negli incanti del passato e del presente con il desiderio di guardare indietro per andare avanti.Una successione di poesie e di armonie, di prosa e di melodie, di suoni e di parole riportando il linguaggio della tradizione su un piano decisamente più internazionale, rendendolo universale.

Isa Danieli, icona del teatro e del cinema, donna e artista di eccezionale talento, con una rara intensità ha saputo raccontare le meraviglie e le miserie di una Napoli antica e moderna con un linguaggio arcaico ed una gestualità urbana. Carlo Faiello uno dei personaggi più significativi ed eclettici nel panorama della musica in Campania degli ultimi decenni; attivo e noto sia come compositore, musicista e cantautore che come studioso e ricercatore.

Lux in Neapolis - Anime napoletane vuole essere un evento per soddisfare un bisogno di riappropriarsi delle origini senza cadere nella trappola degli stereotipi; come la costruzione di un grande ponte che mette in contatto un sapere tradizionale con la vocazione internazionale e cosmopolita della canzone e della poesia napoletana.

PULCINELLA E COMPAGNIA BELLA

Un racconto di Paola Ossorio con Giovanni e Matteo Mauriello, musiche di Germano Mazzocchetti. Music a e Pièce teatrale sulla figura di Pulcinella come personaggio contemporaneo e quotidiano.

Pulcinella e compagnia bella nasce come pièce teatrale intorno alla figura di Pulcinella come personaggio contemporaneo e quotidiano. La maschera di Pulcinella è quella che alcuni di noi, forse più di quanti crediamo, indossano per difesa: allegria, compiacenza, competenza, spavalderia, all'esterno, e sotto la maschera il contrario, malinconia, insicurezza, inadeguatezza, paura. A Napoli se si dice di qualcuno "chillo fa 'o pullecenella", è per critica negativa, ma quasi sempre la persona in questione è una persona

problematica, uno che non sta bene con se stesso, uno che si vuole nascondere.

La pièce è stata adattata a racconto non tanto per "adattarla", in senso restrittivo, quanto per tirarne meglio fuori il suo carattere di "racconto di formazione". L'arco temporale della vicenda, infatti, va dal momento in cui il figlio appena nato incontra il padre fino a quello in cui, una volta cresciuto, se ne distacca. Ed è il figlio a fornire la sua prospettiva soggettiva della vicenda, intrecciando il racconto del tempo passato al dialogo diretto con il padre, con il quale si scontra e si incontra, chiacchiera, litiga e canta.

Tutti i loro contatti col mondo esterno si situano in una zona ambigua, tra la realtà oggettiva e la dimensione interiore: vissuti, sognati, immaginati, o temuti, quel che conta è il cammino del rapporto fra i due e l'affrancamento dalla paura del mondo esterno, a prescindere dal mezzo con cui lo hanno conquistato.

Oltre al padre single e al figlio stravagante almeno quanto il padre, compaiono anche altri personaggi: una madre assente la cui assenza è molto presente, alcuni colleghi artisti che non parlano ma di cui si parla e alcuni animali che neppure vediamo ma che sicuramente sentiamo aggirarsi intorno a noi.

Non è uno spettacolo, è un racconto, e ascoltare un racconto può essere un'esperienza affascinante, specialmente se i personaggi, oltre a essere raccontati, sono anche lì presenti e chiacchierano, litigano e vivono la loro vita. Figurarsi poi se cantano una decina di nuove canzoni napoletane, orchestrate in modo fantastico, in una colorita panoramica di generi musicali fra tradizione e modernità.

CARLO FAIELLO I SOLISTI DI SANTA CHIARA ORCHESTRAIL CANTO DELLA SIRENA

Sonate, Villanelle e racconti fra gli splendori delle Terme di Agnano
Un racconto antico e sempre nuovo.
La tradizione napoletana narrata con storie e canti teatralizzati, versi e musica per una serata all'insegna del gusto e della cultura partenopea, del divertimento, ma soprattutto del piacere di lasciarsi andare all'ascolto di un ensemble di sapori antichi, e moderne

EAT ART IL CIBO NELL'ARTE

di Mario Brancaccio
Mario Brancaccio e Simona Esposito danno
vita ad una kermesse su tutte quelle forme
d'arte che si sono espresse attraverso il cibo
partendo dai graffiti murari dell'antichità
fino alla Pop Art degli Anni '60.
Una full immersion divertente e
stimolante sulla pittura, la musica,
le canzoni, il teatro e la letteratura
che hanno preso ispirazione dal cibo e dal mangiare.
La performance narrata in alcuni
passaggi fondamentali si definisce
ulteriormente con scenette tratte da
romanzi famosi e/o commedie di
tradizione e con relative canzoni e canzonette a tema.

LA NOTTE DEI RACCONTI MAGICI

Di Gennaro Monti
con I Solisti Di santa Chiara Orchestra
Partendo da una ipotetica notte sotto il
grande cielo della nostra terra, comincia
un racconto che analizza il legame tra
"noi e le stagioni". Quattro racconti,
uno per ogni stagione, vanno a evidenziare:
L'amore -La fame -Il Sogno La speranza
Quattro bisogni e sentimenti, messi in prosa
e musica pescando dal repertorio della
tradizione per contaminarli di contemporaneo.
Quattro argomenti, quattro periodi dell'anno, quattro

ORCHESTRA DACAMERA DI NAPOLI – IL DRAMMA E IL FALSO OMAGGIO A ENRICO CARUSO

IN OCCASIONE DEL CENTOQUINOUAGENARIO DELLA NASCITA

Interpreti d'eccezione le voci partenopee del Soprano Raffaella Ambrosino e del Tenore Vincenzo Costanzo. Ensemble strumentale, i Solisti dell'Orchestra da Camera di Napoli e Pianoforte. Uno spettacolo dedicato ad Enrico Caruso nei 150 anni della sua nascita. Un

viaggio musicale che esprime tutta la magia e la potenza della lirica attraverso il racconto di ogni Dramma che diventa un falso con i suoi travestimenti e le sue emozioni ispirati al genio dei grandi Maestri del Melodramma di cui Enrico Caruso è stato massimo esponente. Interpreti d'eccezione le voci partenopee del Soprano Raffaella Ambrosino ed il Tenore Vincenzo Costanzo. - Ensemble strumentale: Solisti Santa Chiara Orchestra e pianoforte.

Orchestra da Camera di Napoli

Danze, e Villanelle nella Napoli Rinascimentale

Direzione Artistica Carlo Faiello
Direzione Orchestra Enzo Amato
Vittorio Cataldi _ Fisarmonica
Fulvio Gombos _ Contrabbasso
Gianluca Mercurio e Francesco Manna _ Percussioni
Pasquale Nocerino _ ViolinoEnzo Amato chitarra

Il programma del concerto prevede l'esecuzione di brani vocali e strumentali risalenti al periodo Rinascimentale e, nella sua interezza, ricostruisce quella che potrebbe essere stata una serata di intrattenimento musicale trascorsa attorno a un tavolo napoletano. Nel corso del concerto l'ascoltatore potrà quindi apprezzare le molteplici varietà di forme musicali in uso e "di moda" in quel periodo, quali: villanelle, canzonette e brani strumentali, sia polifonici che di danza. Disegnato per un organico di grande effetto timbrico (un voce di soprano che interagisce con una vasta gamma di strumenti ad arco e di strumenti a corde pizzicate), il programma del concerto offre una rara occasione per apprezzare una vasta, interessante, appassionata e anche divertente panoramica su uno dei momenti più scintillanti della vita musicale dell'intero periodo rinascimentale.

Carlo Faiello, prima del Concerto, incontra il pubblico illustrandone le caratteristiche storiche e musicali. Nella conversazione informale con il pubblico si parlerà della pratica musicale e di intrattenimento nell'ambito della vita sociale del Rinascimento italiano, dei tipici meccanismi che sottintendevano, nella stessa epoca, all'atto del comporre musica e alla definizione del rapporto che sussisteva tra il testo letterario e la sua "veste" musicale all'interno di una composizione, quale un madrigale o una villanella.

Partendo da Orlando di Lasso, Luca Marenzio, Orazio Vecchi, Adriano Willaert, fino a Carlo

Gesualdo, Giovanni Maria Trabaci, Claudio Monteverdi, Giulio Caccini.......

Il Presidente

Firma Digitale

